

Cooperativa Sociale META

**PIANO ORGANIZZATIVO DI PREVENZIONE E
GESTIONE DEL RISCHIO COVID 19**

SERVIZIO: Pre-post scuola

Comune di Muggiò (IC Casati - IC Salvo D'Acquisto)

Comune di Monza (IC San Fruttuoso - IC Via Correggio -

IC Via Foscolo - IC Don Milani - IC Frank - IC Via Raiberti -

IC Salvo D'Acquisto - IC Koiné)

IC De Pisis di Brugherio - IC Don Camagni di Brugherio -

IC Sauro di Brugherio

Emesso da:

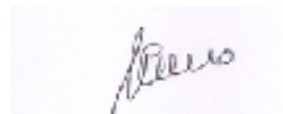
Ente gestore: Cooperativa Sociale META

Daniela Anna Riboldi – Datore di lavoro

Erika Marullo – Responsabile Servizi pre-post scuola

Silvia Ferrari – RSPP





5 settembre 2020

1. SOMMARIO

1. Sommario	1
2. CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA.....	2
3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI	2
4. RAPPORTO NUMERICO E STABILITÀ DEI GRUPPI.....	2
5. MODALITÀ DI ACCOGLIENZA (PRE) E RICONGIUNGIMENTO (POST) DEI MINORI	3
6. MISURE IGIENICHE DI PREVENZIONE	4
7. PULIZIA DEGLI SPAZI E DELLE ATTREZZATURE	4
8. PRINCIPI DI PREVENZIONE DURANTE LE ATTIVITÀ	5
9. FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEL PERSONALE	5
10. RACCORDO CON LA SCUOLA	5
11. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA	5

2. CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

È necessario coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio. Tale patto viene formalizzato attraverso la compilazione e la firma del patto di corresponsabilità (allegato 1), per la condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19. Viene inoltre promosso l'automonitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare.

3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

In considerazione delle necessità di garantire il prescritto distanziamento fisico, è fondamentale l'organizzazione in gruppi stabili e l'organizzazione di una pluralità di spazi per lo svolgimento delle attività programmate.

Si svolge l'aerazione abbondante dei locali, con il ricambio di aria frequente.

Le aule individuate sono nella maggior parte dei casi ad uso esclusivo dei servizi di pre e post. Nei casi in cui non è possibile individuare delle aule dedicate, il servizio si svolge in altri spazi (es. spazio mensa) per i quali le scuole garantiscono la pulizia e sanificazione prima e dopo l'uso. In caso in cui i gruppi sono due, vengono utilizzate due aule/spazi separati e dedicati.

Ogni aula/spazio è dotata di un numero di banchi sufficiente in modo che ogni bambino abbia il proprio e sia garantito il distanziamento fisico tra i minori.

I servizi igienici ad uso dei bambini iscritti al servizio vengono identificati dalla scuola: in caso in cui i gruppi sono due, vengono identificati due servizi igienici separati.

È identificata dalla scuola una stanza "Covid" per ospitare eventuali casi sintomatici verificati durante il servizio.

In considerazione delle necessità di distanziamento fisico si privilegeranno il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto di adeguate zone d'ombra. In caso di attività in spazi chiusi, si svolgerà l'aerazione abbondante dei locali, con il ricambio di aria frequente: le finestre saranno tenute aperte per la maggior parte del tempo, tenendo in considerazione le condizioni atmosferiche soprattutto durante il periodo invernale.

4. RAPPORTO NUMERICO E STABILITÀ DEI GRUPPI

Il rapporto numerico massimo fra educatori e bambini è di 1:28. Sulla base di questo rapporto numerico sono definiti i gruppi di bambini che fanno riferimento all'educatore (massimo 2 gruppi per ogni plesso).

Oltre alla definizione organizzativa del rapporto numerico, si opera per garantire il suo rispetto per l'intera durata delle attività, tenendo conto delle prescrizioni sul distanziamento fisico. Le figure adulte di riferimento vengono individuate stabilmente, evitando, nei limiti della miglior organizzazione attuabile, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini e che i gruppi interagiscano tra di loro, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio.

In caso di necessità di sostituzione dell'educatore si cercherà, nel limite del possibile, di garantire la presenza di un sostituto stabile per ogni gruppo.

5. MODALITÀ DI ACCOGLIENZA (PRE) E RICONGIUNGIMENTO (POST) DEI MINORI

- I punti di accoglienza e ricongiungimento si trovano nell'atrio/accesso delle scuole. Gli adulti accompagnatori lasciano i minori di fronte all'ingresso senza entrare nella struttura e mantenendo il distanziamento fisico previsto. I punti di accoglienza e di ricongiungimento sono individuati in aree differenti e separate in caso di presenza di due gruppi nel plesso.
- Gli ingressi avvengono in maniera scaglionata nella fascia oraria prevista da ogni scuola, nel rispetto del distanziamento previsto.
- Nel punto di accoglienza e nell'aula/spazio dedicato al servizio, è disponibile il gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino prima che entri nella struttura.

Le uscite avvengono in orari stabiliti e programmati per ogni gruppo, in maniera scaglionata e nel rispetto del distanziamento previsto. L'accompagnatore attende il bambino all'esterno della struttura. L'educatore fa uscire i bambini a seconda dell'ordine di arrivo dei genitori controllando eventuali delegati.

La procedura di triage per i bambini prevede in particolare le seguenti verifiche:

- Alla prima accoglienza settimanale il genitore sottoscrive il modulo di autodichiarazione sulle condizioni di salute del minore (allegato 2), impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato, nel corso della settimana.
- Ad ogni ingresso, i bambini sono sottoposti al controllo della temperatura con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto. I bambini con temperatura uguale o superiore a 37,5°C e altri evidenti sintomi respiratori non sono ammessi nella struttura.

L'ingresso del personale educativo prevede le seguenti verifiche:

- Ad ogni ingresso il personale è sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulta superiore ai 37,5°, non è consentito l'accesso o la permanenza nel luogo di lavoro.

- Ad ogni ingresso il personale sottoscrive (attraverso una tabella di registrazione) il modulo di autodichiarazione (allegato 3) e compila il registro presenze giornalieri.

Le informazioni sulle modalità di trattamento dati in merito alla rilevazione della temperatura sono inviate preventivamente via mail alle famiglie (allegato 5).

6. MISURE IGIENICHE DI PREVENZIONE

Le misure generali di prevenzione da applicare, sia per il personale educativo che per i bambini, sono le seguenti:

- lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso; in particolare lavarsi le mani all'ingresso e all'uscita dall'aula dedicata, prima e dopo l'uso del bagno, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso, al cambio attività.
- In caso di tosse o starnuto coprirsi naso e bocca con fazzoletti monouso o, in caso di mancanza, usare la piega del gomito. I fazzoletti sporchi devono essere gettati immediatamente in appositi contenitori con coperchio e pedalino. Se si starnutisce o tossisce frequentemente nella mascherina questa dovrà essere sostituita all'occorrenza.
- Mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone.
- Porre molta attenzione a non toccare gli occhi, la bocca e il naso.
- Tenere arieggiati i locali più volte durante il giorno.
- Pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto.

La mascherina chirurgica deve essere obbligatoriamente indossata dal personale durante l'attività lavorativa e dai bambini a partire dai 6 anni di età. Si prevede l'uso di mascherine FFP2 e guanti, da utilizzare in caso di assistenza a bambini con sintomi.

Le misure specifiche definite e applicate sono le seguenti:

Ogni minore ha a disposizione una postazione fissa, un banco dedicato, dove posizionare gli oggetti personali. Gli eventuali giacconi o altri indumenti personali, vengono posizionati sugli appendiabiti assegnati stabilmente ad ogni bambino, all'esterno dell'aula, e mantenendo libero un appendiabiti tra uno e l'altro utilizzato. Gli zaini saranno posizionati in corrispondenza dei propri indumenti, fuori dall'aula (sotto all'appendino assegnato).

7. PULIZIA DEGLI SPAZI E DELLE ATTREZZATURE

La pulizia e sanificazione dei servizi igienici è a carico della scuola o della ditta esterna incaricata, a seconda dei casi, come indicato nei protocolli scolastici e viene effettuata prima e dopo il servizio di pre o post.

Gli educatori in servizio si occupano di garantire la pulizia e disinfezione dei materiali e delle superfici utilizzate al termine di ogni attività. Vengono forniti al personale i necessari prodotti per la pulizia e disinfezione (soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o di alcool etilico 70° o altri prodotti viruscidi).

8. PRINCIPI DI PREVENZIONE DURANTE LE ATTIVITÀ

- Scelta giochi e materiali che possono essere lavati e igienizzati facilmente e messa a disposizione del singolo gruppo.
- Scelta di attività che permettano di mantenere il distanziamento fisico o utilizzando le postazioni assegnate.

9. FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale è formato e periodicamente aggiornato sulla patologia COVID-19 e sui sistemi di prevenzione e contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2, con particolare attenzione al corretto uso dei DPI. Si svolge inoltre, prima dell'inizio dei servizi, una formazione di equipe relativa alle misure di prevenzione e gestione definite nel presente piano organizzativo.

10. RACCORDO CON LA SCUOLA

Si richiede la consultazione e presa visione da parte del personale impiegato del protocollo relativo alle misure di prevenzione e gestione del Covid 19 della scuola ospitante.

Servizio Pre scuola: i bambini a fine servizio escono dall'aula/spazio del pre-scuola con l'educatore e raggiungono l'insegnante di classe nell'atrio, secondo le modalità previste dalla scuola.

Servizio Post scuola: gli insegnanti di classe accompagnano i bambini nell'atrio e questi si dirigono nell'aula designata a seconda del gruppo di appartenenza.

In caso di rientro a scuola dopo assenza per malattia, l'educatore del pre scuola richiede al genitore il certificato medico necessario e fornisce la documentazione per la riammissione a scuola all'insegnante di classe.

11. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona, adulto o bambino, sviluppi, durante l'attività di pre o post, febbre o altri sintomi di infezione respiratoria evidenti e ripetuti quali tosse, raffreddore, congiuntivite, si dovrà procedere all'isolamento temporaneo e al successivo allontanamento dalla scuola. E' opportuno che la persona che si occupa del caso sintomatico prima dell'allontanamento, indossi una mascherina FFP2 e guanti protettivi.

Nel caso del **personale educativo**, il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al D.L. n.81/2008, all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.

Si procede nel seguente modo:

- Isolamento temporaneo del lavoratore con sintomi
- Comunicazione al datore di lavoro – medico competente – ATS
- Rientro a domicilio del lavoratore con sintomi
- Comunicazione al medico di base
- In attesa della comunicazione di ATS ai “contatti stretti”, la Cooperativa comunica preventivamente loro (in particolare ai bambini appartenenti al gruppo interessato) la presenza di caso sintomatico.

Se il caso è confermato COVID: ATS avvia indagine e procedura sui contatti stretti, il lavoratore rientra dopo negativizzazione del tampone.

Se il caso non è confermato COVID: il lavoratore rientra dopo tampone negativo

Nel caso di minori, sarà preventivamente avvisata la scuola e la famiglia da parte dell'educatore in servizio. La famiglia sarà informata e supportata sulla necessità di contattare il proprio pediatra/medico curante e ATS di zona, i quali forniranno le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.

Si procede nel seguente modo:

- Isolamento temporaneo del minore sintomatico
- Comunicazione ai genitori
- Rientro a domicilio del minore sintomatico
- Comunicazione al pediatra/medico e valutazione del caso, eventuale tampone
- La scuola comunica preventivamente ai contatti stretti (bambini appartenenti al gruppo interessato) la presenza di caso sintomatico.

Se il caso è confermato COVID: ATS avvia indagine e procedura sui contatti stretti, l'utente rientra dopo negativizzazione del tampone.

Se il caso non è confermato COVID: l'utente rientra dopo tampone negativo o certificato del medico/pediatra che attesta guarigione da altra malattia.

Ai fini della prevenzione del contagio, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione a scuola è consentita previa presentazione di certificazione del pediatra attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse.

Il presente piano organizzativo viene trasmesso al Comune di riferimento, all'istituto comprensivo di riferimento, ad ATS Brianza, a tutto il personale educativo e ai genitori dei bambini iscritti ai servizi e ne viene verificata la presa visione e accettazione.

ALLEGATO 1 - PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

Il sottoscritto, DANIELA ANNA RIBOLDI legale rappresentante dell'ente denominato: COOPERATIVA SOCIALE META gestore del servizio educativoe il/la signor/a, in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale di, nato/a a il, residente in, via....., n. e domiciliato in, via....., n.,

sottoscrivono il seguente patto di corresponsabilità per la frequenza di

In particolare, il gestore dichiara:

- di aver fornito, al genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al servizio, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di favorire la partecipazione delle famiglie dei bambini frequentanti nella realizzazione di iniziative di formazione/informazione, con particolare riguardo all'illustrazione dei modelli di gestione del rischio da contagio da COVID-19;
- di avvalersi, per la realizzazione del servizio, di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al COVID-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente;
- di attenersi rigorosamente, nel caso di acclarata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria competente.

In particolare, il genitore/titolare della responsabilità genitoriale dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare, non è o è stato COVID-19 positivo accertato ovvero è stato COVID-19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore del servizio educativo;
- di essere stato adeguatamente informato dai responsabili del servizio di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal servizio;

- di essere tenuto a informare al momento dell'ingresso l'operatore del servizio sullo stato di salute corrente del bambino, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, difficoltà, respiratorie o congiuntivite.

Luogo e data,

Il genitore

Il responsabile del servizio educativo

ALLEGATO 2 - MODULO DI AUTODICHIARAZIONE MINORI - da consegnare al primo ingresso settimanale

**DICHIARAZIONE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE DEL MINORE
AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000**

Il sottoscritto _____, nato il ____/ ____ /

a _____ (_____), residente in _____
(_____),
Via _____, Tel
_____,
Cell _____ email _____
_____,
in qualità di _____ del minore

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a) di essere a conoscenza degli impegni assunti con la sottoscrizione del patto di corresponsabilità;
- b) di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti;
- c) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è o non è stato COVID-19 positivo accertato ovvero è stato COVID 19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo;
- d) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è stato sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- e) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non ha avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza;
- f) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non ha presentato negli ultimi 3 giorni sintomi influenzali (tosse, febbre superiore a 37,5°) e che in caso di insorgere degli stessi nel minore durante la giornata sarà propria cura provvedere a riportarlo tempestivamente presso il proprio domicilio;

g) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal combinato disposto dell'art. 2 del D.L. 33 del 16 maggio 2020 e del DPCM 11 giugno 2020.

Il genitore si impegna inoltre ad informare tempestivamente il responsabile di riferimento qualora, durante la settimana in corso e nel periodo di assenza dalle attività, le condizioni dichiarate dovessero variare.

In fede,

Data

Firma del dichiarante

Il presente modulo sarà conservato dalla Cooperativa Sociale META nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

ALLEGATO 3 - MODULO AUTODICHIARAZIONE GIORNALIERA LAVORATORI

Io sottoscritto _____ dipendente della Coop. META consapevole della situazione di emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19 e preventivamente

- informato sull'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali (stanchezza, tosse secca, indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea) e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- informato e consapevole del divieto di accedere e permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistono le condizioni di pericolo (sintomi influenzali precedentemente indicati, temperatura, contatto stretto¹, secondo la definizione data da ECDC, con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- informato sulla necessità di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro, nel fare accesso in azienda, legate al mantenimento della distanza di sicurezza, alle regole di igiene delle mani ed in generale ai corretti comportamenti sul piano igienico

dichiaro

- di non avere avuto contatti stretti¹ nei precedenti 14 giorni con persone risultate positive al virus
- di non presentare sintomi di tipo influenzale (stanchezza, tosse secca, indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea)
- di non avere e aver avuto presenza di febbre (oltre 37.5°) negli ultimi 3 gg.

mi impegno

- ad informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro, nel fare accesso in azienda, legate al mantenimento della distanza di sicurezza, alle regole di igiene delle mani ed in generale ai corretti comportamenti sul piano igienico

Data

Firma

¹ Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) definisce contatto stretto:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

REGISTRAZIONI MODULO AUTODICHIARAZIONE GIORNALIERA LAVORATORI- ALLEGATO 3

SEDE:

DATA	NOME E COGNOME LAVORATORE	FIRMA PER INFORMAZIONE, DICHIARAZIONE E IMPEGNO

ALLEGATO 4 - ISTRUZIONI USO MASCHERINE E GUANTI

COME DEVO METTERE E TOGLIERE LA MASCHERINA?

Ecco come fare:

- > prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- > copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere mono-uso
- > togli la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani.

I GUANTI SERVONO A PREVENIRE LE INFEZIONI?

Si, a patto che:

- non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per almeno 60 secondi
- siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati
- come le mani, non vengano a contatto con bocca naso e occhi
- siano eliminati al termine dell'uso
- non siano riutilizzati

DOVE SI GETTANO I GUANTI MONOUSO?

A prescindere dal materiale di cui sono fatti, i guanti vanno smaltiti con **i rifiuti indifferenziati**.

DURANTE L'USO DEI GUANTI, NON TOCCARE OCCHI NASO E BOCCA

Lo scopo dei guanti in lattice è quello di impedire che il virus eventualmente presente sulle superfici che tocchiamo entri in contatto con il nostro corpo.

Se quindi, con i guanti addosso, ci tocchiamo **occhi, naso o bocca** - che sono vie privilegiate per l'ingresso del virus nell'organismo - ne annulliamo l'effetto.

COME TOGLIERE CORRETTAMENTE I GUANTI MONOUSO

Lo scopo di questa tecnica semplicissima è quello di **non toccare mai la pelle con la parte esterna del guanto**, potenzialmente infetta.

1. Pizzica il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta.
2. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso.
3. Con la mano ora senza il guanto, infila il dito sotto il bordo del guanto della mano opposta.
4. Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso.

ALLEGATO 5 - INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER I VISITATORI/ CLIENTI, IN MERITO ALLA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA

la Cooperativa Sociale Meta Onlus, con sede a Monza, in via Lecco n. 190, C.F. 10301980156, nella persona della Sig.ra Daniela Anna Riboldi, Presidente e Legale Rappresentante, in qualità di titolare del trattamento dei dati, , informa il visitatore, definito interessato, che è sottoposto a rilevazione della temperatura corporea nel contesto dell'attuazione delle misure anticontagio per la prevenzione della sua diffusione previste dalla normativa vigente (articolo 32 della costituzione, d.p.c.m. 11 marzo 2020, articolo 1, numero 7, lettera d, articolo 2087 del codice civile, decreto legislativo 81/2008, in particolare articolo 20) e dai protocolli condivisi applicabili, ovvero in particolare quello del 14 marzo 2020, integrato il 24 aprile 2020.

La base giuridica del trattamento è pertanto costituita dalla tutela della salute, che rientra tra i motivi di interesse pubblico previsti dal regolamento europeo, e da provvedimenti legislativi.

Il trattamento svolto consiste nella rilevazione della temperatura corporea a opera di soggetti appositamente incaricati e opportunamente istruiti, in un contesto nel quale altri non possono venirne a conoscenza.

In caso di superamento del valore di 37,5° C, in ottemperanza alle previsioni normative e al protocollo interno, non sarà consentito l'ingresso e sarà annotata la temperatura, unitamente ai dati identificati, in un apposito registro, conservato secondo idonee misure di sicurezza e soltanto il tempo necessario a dare attuazione alle comunicazioni di legge. Inoltre sarà adottata l'apposita procedura di isolamento.

I dati trattati sono pertanto di natura identificativa e concernenti la salute e quindi rientranti nelle categorie particolari previste dall'articolo 9 del regolamento europeo.

Il loro trattamento è da considerarsi lecito anche in assenza di consenso, in quanto previsto in attuazione di norme di legge e per motivi di interesse pubblico.

Il visitatore per gli stessi motivi è altresì invitato a compilare un modulo di impegno a comunicare circostanze, quali la temperatura corporea del mattino, la provenienza da zone a rischio epidemiologico; la presenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al Covid-19, la precedente positività e situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti, sempre nella prospettiva di tutela della salute degli interessati.

Qualora non siano forniti i dati richiesti, potrà non essere consentito l'ingresso nelle sedi della Cooperativa..

Non vi sono soggetti terzi che vengono a conoscenza dei dati trattati, che non saranno trasferiti in paesi terzi rispetto all'Unione europea né utilizzati per l'assunzione di decisioni basate su processi automatizzati.

Essi peraltro possono essere comunicati a soggetti che ne hanno titolo, quali per esempio l'autorità sanitaria.

Il titolare, eseguita una valutazione sull'impatto che i trattamenti eseguiti, ivi compresi quelli dei dipendenti, esercitano sui diritti e sulle libertà degli interessati, adotta misure adeguate al livello di rischio individuato e costantemente revisionate e verificate, ed esegue tutti i trattamenti in maniera conforme alle prescrizioni regolamentari.

L'interessato, in relazione ai propri dati e ai trattamenti eseguiti, può chiedere, se ciò non sia in contrasto con obblighi di legge o con clausole contrattuali, di esercitare questi diritti:

- accesso ai dati (articolo 15);
- rettifica e aggiornamento dei dati (articolo 16);
- cancellazione dei dati (articolo 17);
- limitazione del trattamento (articolo 18);
- portabilità dei dati (articolo 20);
- opposizione al trattamento (articolo 21);
- opposizione a trattamenti basati su processi decisionali automatizzati (articolo 22).

Qualora prestato e costituisca la base giuridica del trattamento, può sempre revocare il consenso (articolo 7, § 3).

Infine può presentare un reclamo all'autorità di controllo (articolo 77), utilizzando il modulo reperibile sul sito www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio di tali diritti e per qualsiasi ulteriore chiarimento, l'interessato può rivolgersi, se nominato, al responsabile protezione dati Silvia Ferrari, reperibile in sede ovvero all'indirizzo di posta elettronica qualita@metacoop.org, o direttamente al titolare.

Elenco dei lavoratori con firma per ricevuta, accettazione e comprensione di quanto riportato nel progetto organizzativo, compresi gli allegati:

DATA	NOME E COGNOME	FIRMA